

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore ci chiama oggi a sentirci solidali con tutta l'umanità, consegnando al servizio della storia i talenti che la grazia di Dio ci ha donato. La passione per l'incontro con le persone ci porta a essere luce dentro l'oscurità dei problemi e sale all'interno dei drammi della vita. Essere discepoli di Gesù significa, infatti, rendere la propria vita capace di parlare e di essere segno per gli altri. Sappiamo di non essere perfetti e, per questo, non nutriamo la presunzione di porci come modelli. Ma, pur nei nostri limiti, possiamo essere segno di bontà e trasmettere fiducia nella vita e in Dio che ci offre la salvezza.

Lasciamoci raggiungere e plasmare dal Signore, in questa Eucaristia che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Tante volte la nostra vita è scialba e insipida. Ci risulta difficile illuminare le tenebre del male ed esprimere il gusto di una vita che si fida di Dio e che a Lui si affida. La confessione dei peccati ci liberi dalle tenebre del male e dall'insignificanza della nostra presenza dentro la storia.

- **Signore Gesù**, Figlio del Padre, tu sei la luce del mondo che dà vita ad ogni cosa. A te diciamo: *Signore*, *pietà*.
- **Cristo Signore**, nostro Maestro, tu ci chiami a risplendere come astri luminosi nel mondo. A te diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, Parola eterna, tu illumini il cammino del tuo popolo con la potenza del Vangelo. A te diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il vero culto gradito a Dio non si limita all'osservanza di pratiche esteriori, ma richiede che l'uomo varchi i confini del proprio io per andare incontro a coloro che sono i prediletti del Padre: i poveri, i miseri, gli afflitti.

II Lettura. Non sono sufficienti sapienza e parole umane per dire il mistero di Dio, ma altro non può essere annunciato se non Cristo crocifisso e l'azione del suo Spirito nella Chiesa e nel mondo.

Vangelo. La vocazione del cristiano chiamato a dare testimonianza della vita di fede nella Chiesa per il mondo è delineata da Gesù in due immagini, semplici e comuni, quelle del sale e della luce. Esse indicano la strada al cristiano e invitano a riflettere se i cristiani siano ancora capaci di incidere nel mondo e se la comunità dei credenti sia ancora consapevole del suo specifico compito missionario.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci invita a essere sale dentro la pasta invecchiata del mondo e luce che rende visibile la nostra presenza nel mondo per annunciare la gioia del Vangelo. Invochiamo nella preghiera il suo aiuto perché possiamo rispondere con gesti di impegno alla fiducia che pone in ciascuno di noi. Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.**

- 1. Per la Chiesa: ogni credente possa accogliere l'invito a "rimanere" ciò che è diventato nel giorno del suo battesimo e, cioè, sale della terra e luce del mondo. Preghiamo.
- 2. Per coloro che sono chiamati a svolgere il sevizio di governo della comunità civile: non abbiano mai a dimenticare le necessità degli ultimi e dei poveri. Preghiamo.
- 3. Per coloro che svolgono nelle nostre comunità un servizio di catechesi: il Vangelo del Cristo crocifisso e risorto possa essere il fondamento del loro parlare e del loro agire. Preghiamo.
- 4. Per quanti vacillano nella fede e nei comportamenti: sappiano ritrovare il senso di un'esistenza cristiana e agire sotto lo sguardo di tutti nella coerenza al Vangelo. Preghiamo.

5. Per la nostra comunità parrocchiale e per tutti noi: donaci di lasciarci illuminare da Cristo per dissipare le tenebre dell'odio e dare sapore all'esistenza di quanti condividono la nostra quotidianità. Preghiamo.

Signore Gesù, tu hai fiducia in noi e ci chiami a vivere la tua Parola e a portarla a quanti incontriamo. Risveglia in noi la fede e potremo condividere con tutti la gioia del tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Figli dello stesso Padre, creati per essere luce del mondo e sale della terra, con voce accorata innalziamo la nostra preghiera: **Padre nostro...**